Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2008)

Heft: 2

Artikel: Elogio della complessità : concorso per la scuola agraria di Mezzana

Autor: Caruso, Alberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-133980

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Elogio della complessità

Concorso per la scuola agraria di Mezzana

Alberto Caruso

Bandito dalla Sezione della Logistica del Dipartimento cantonale dell'Economia e delle Finanze, il concorso a due fasi (il cui bando molto chiaro è stato steso da Jachen Könz) aveva come oggetto la progettazione della nuova scuola nell'ambito dell'Istituto Agrario Cantonale, che ha sede in un gruppo di fabbricati siti sul bordo della strada cantonale, a Mezzana. Il programma, basato su di un precedente studio di fattibilità elaborato da Ivano Gianola, prevede la progettazione della nuova sede per 17 aule con i relativi servizi, con caratteristiche adeguate allo standard *Minergie*. Demolito il fabbricato del cosiddetto dormitorio, ritenuto inadeguato agli standard contemporanei, era previsto di edificare la nuova scuola in prossimità dell'antica villa, l'edificio principale dell'attuale insediamento. L'interesse del progetto era determinato innanzitutto dalla complessità del contesto edificato, costituito da fabbricati tra loro molto differenti, e dalla doppia relazione con il paesaggio agricolo e con la strada cantonale.

La giuria era presieduta da Piero Conconi e costituita, tra gli altri, dagli architetti Ueli Brauen, Ivano Gianola e Sabina Snozzi Groisman. Il monte premi era costituito da Franchi 150'000.–, dei quali Franchi 10'000.– erano destinati ad ognuno dei gruppi ammessi alla seconda fase. Tra i settanta partecipanti, la giuria ha selezionato quattro progetti per la seconda fase, aggiungendo poi, nel giudizio finale, tre acquisti ripescati dalla prima fase.

Il primo classificato (Mario Conte, Gionas Pianetti e Michele Zanetta, di Carabbia) propone una soluzione frammentata in tre volumi. Rispettosa del primato architettonico della villa, la soluzione produce effetti spaziali di grande interesse, sia nelle relazioni interne, di scala urbana, sia nella forma dinamica dei vuoti che si formano tra la nuova scuola e gli altri fabbricati. Alla complessità del tema, gli autori hanno risposto evitando gesti perentori, con un progetto che riconosce e rappresenta la stessa complessità. La «terra cruda», come materiale per i paramenti murari, è una proposta innovativa e affascinante. La giuria, peraltro, ha osservato come la essenziale espressione formale dei fabbricati può essere realizzata fedelmente anche nel caso di adozione di tecnologie costruttive più consuete.

Il secondo classificato (Gino Boila e Enzo Volger, Oggio) propone invece un edificio ad L allineato con la preesistente cantina. Esteso verso la strada cantonale, esso delimita efficacemente la spazio antistante la villa e forma una nuova grande corte verso sud, la quale, grazie al piano terra porticato, risulta aperta e trasparente verso gli altri spazi pubblici.

Il terzo classificato (Boris Kansu e Giovanni Troccoli, di Losanna) propone un edificio allineato con la villa, come una sua estensione moderna. Il paralllelepipedo è elementare, con una separazione molto chiara tra spazi serventi e serviti. A tale chiarezza corrisponde tuttavia una espressione formale dei fronti che, con eccesso di sintesi, risulta contrapposta a quella della villa.

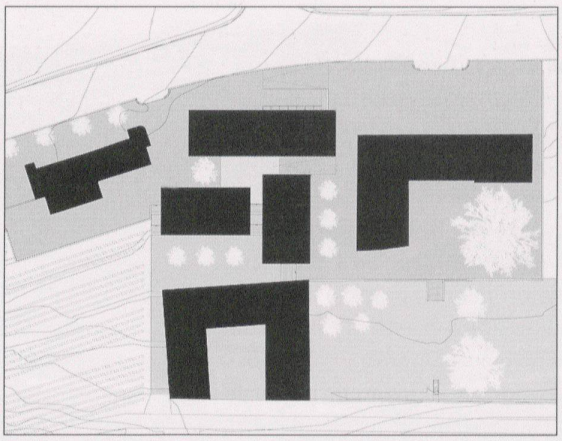
Il quarto classificato (Jean Pierre Dürig, di Zurigo e Lidor Gil-Ad, di Mendrisio) propone, infine, una soluzione tutta introversa: un grande corpo di fabbrica, anch'esso allineato con la villa, distribuisce le aule intorno ad un patio che è anche spazio di collegamento verticale tra i due livelli. Lo spazio interno risulta di grande interesse, mentre le aule sono rivolte all'esterno su tutti i lati. L'introversione del progetto è tuttavia bilanciata dalla qualità delle soluzioni spaziali proposte per gli altri vuoti del complesso edilizio.

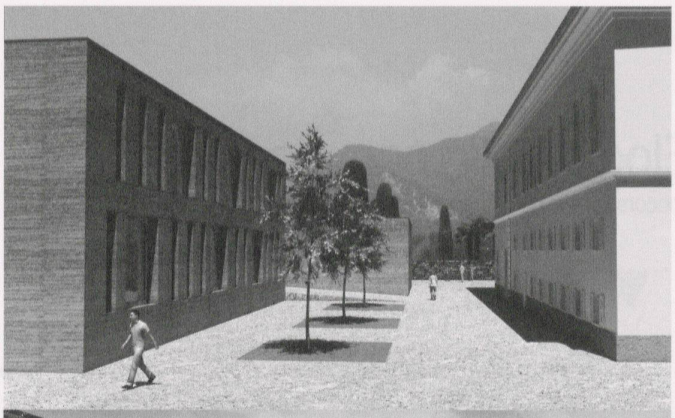
I tre progetti acquistati sono tutti caratterizzati dalla compattezza volumetrica. Tra loro il più interessante ci sembra quello di Nicola Baserga e Christian Mozzetti, di Muralto: un volume di 5 piani isolato e chiarissimo, sia nella distribuzione che nella ricercata espressione materica e formale.

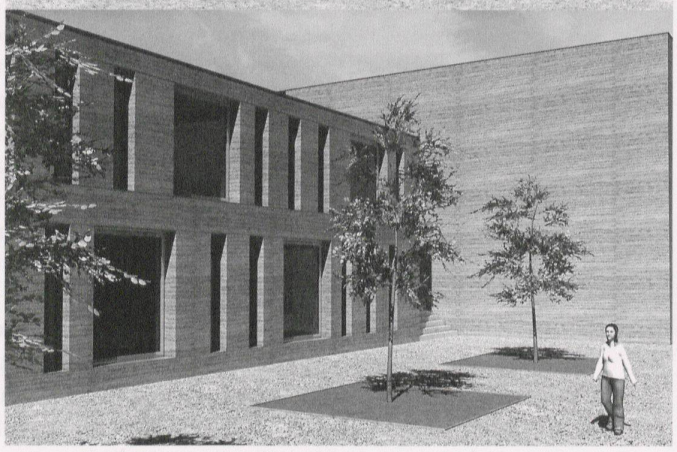
1° premio

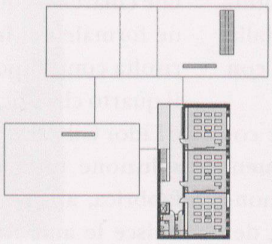
Mario Conte, Gionas Pianetti, Michele Zanetta; Lugano

Collaboratori: A. Naroyan, R. Poretti, D. Neri
Specialisti:
Martin Rauch; Schlins-Austria
Ing. Eraldo Pianetti; Mendrisio
Ing. Nelson Ortelli, studio ing. Tami Cometta; Lugano
Ing. Massimo Solcà; Mendrisio
IFEC Consulenze SA; Rivera
arch. Fabio Tricarico; Lugano

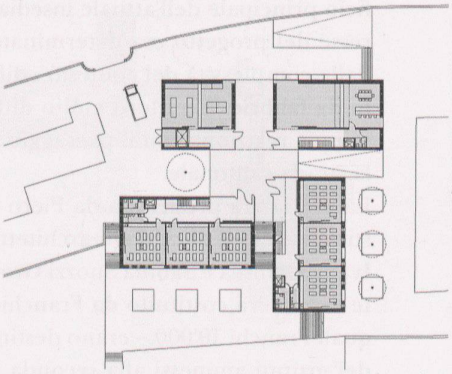




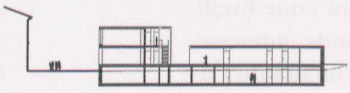




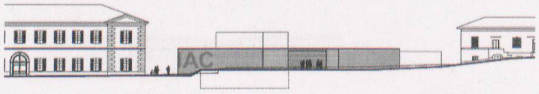
Pianta primo piano



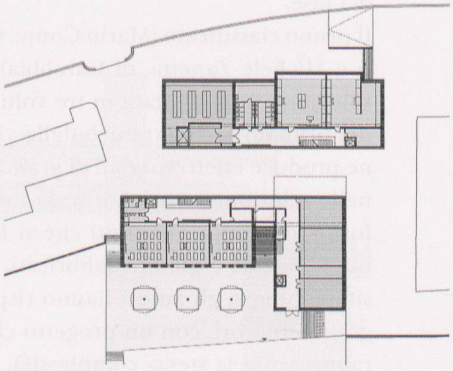
Pianta piano terra



Sezioni



Fronte nord

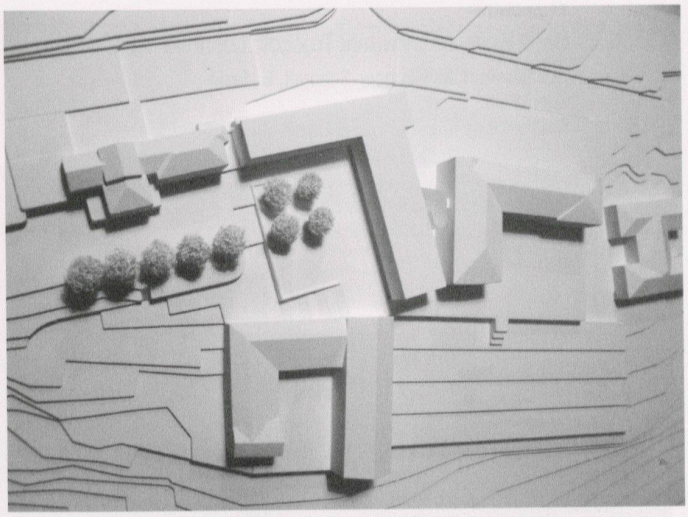


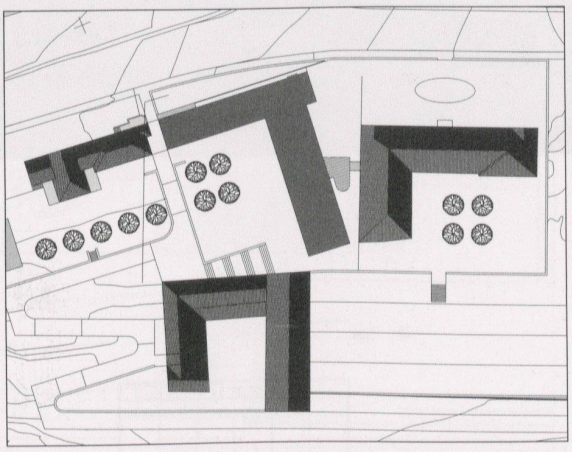
Pianta piano inferiore

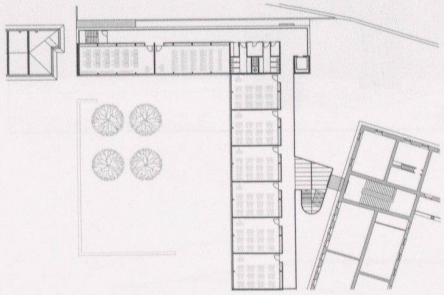
2° premio

Gino Boila e Enzo Volger; Oggio

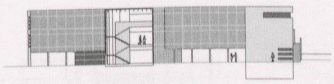
Specialisti:
Ing. Moreno Molina
Ing. Giani & Prada SA; Lugano
Visani Rusconi Talleri SA; Lugano
Elettronorma SA; Lugano

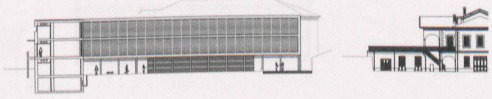


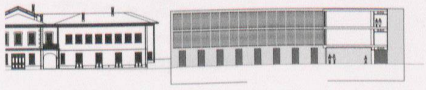




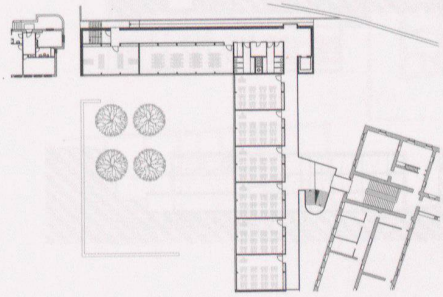
Pianta secondo piano



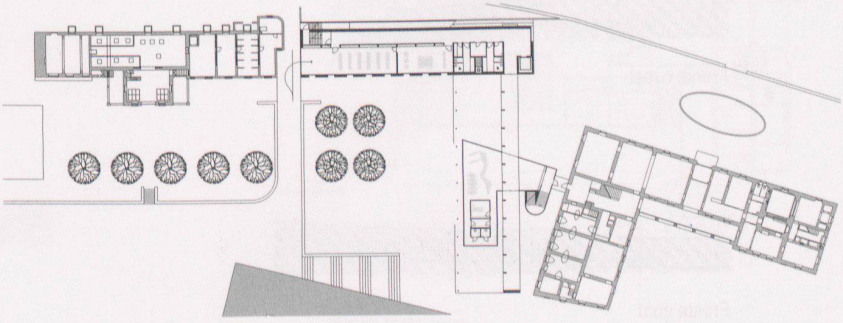




Sezioni



Pianta primo piano

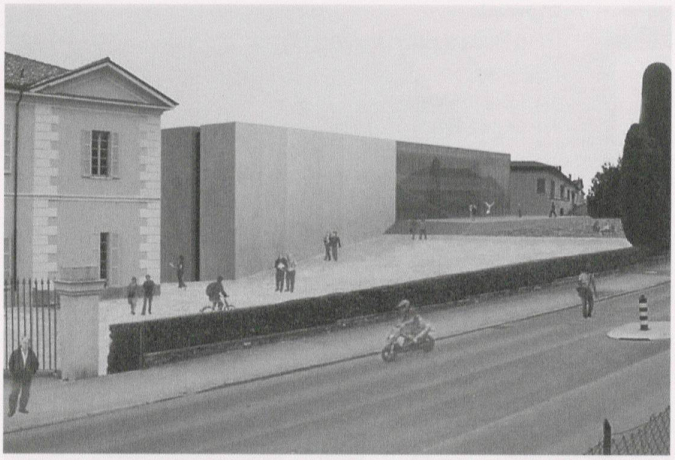


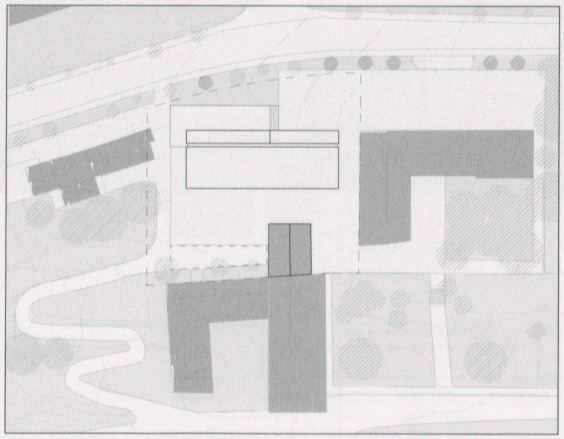
Pianta piano terra

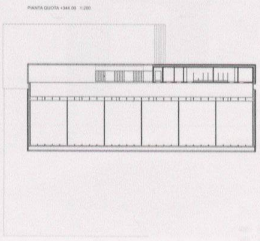
3° premio

Baris Kansu e Giovanni Troccoli; Losanna

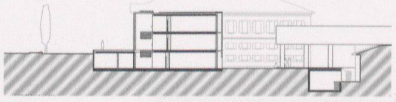
Collaboratori: M. Kirchner-Schmidt, E. Tasin
Specialisti:
Studio d'ingegneria Lucchini-David-Mariotta; Faido
Studio d'ingegneria Tami-Cometta & Ass. SA; Viganello
Piona Elproject SA; Lugano
IFEC Consulenze SA; Rivera



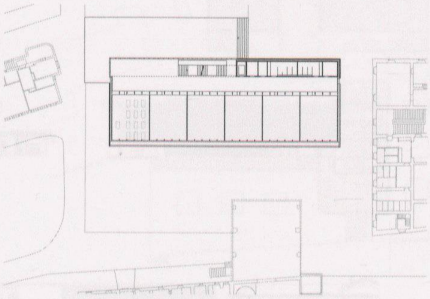




Pianta secondo piano

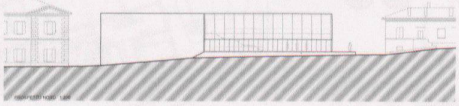


Sezioni

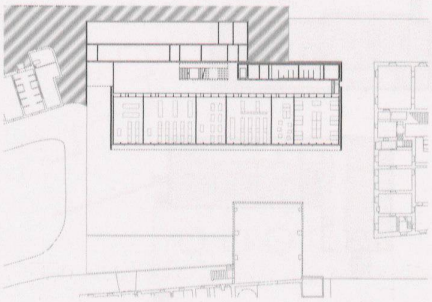


Pianta primo piano

Fronte ovest



Fronte nord

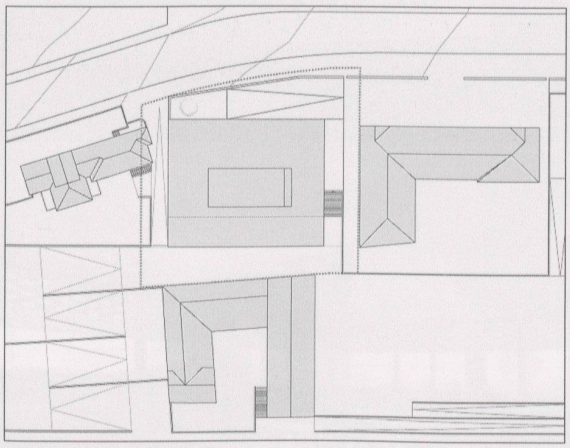


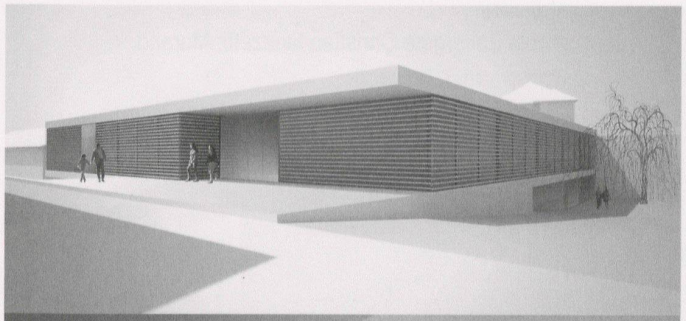
Pianta piano terra

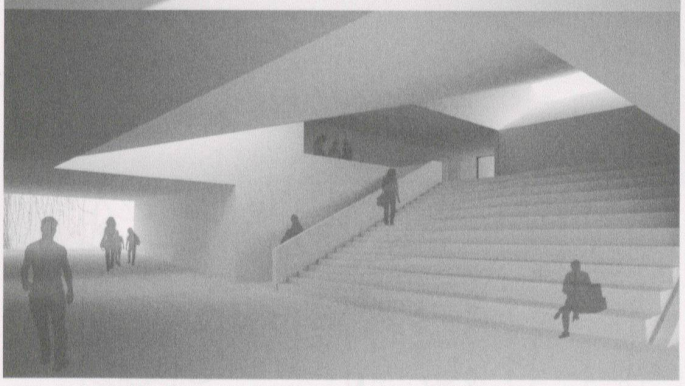
4° premio

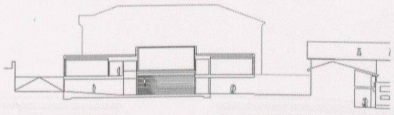
Jean-Pierre Dürig, Lidor Gil-Ad; Zurigo-Mendrisio

Collaboratori: B. A. Buckingham, A. Prada
Specialisti:
Studio d'ing. Grignoli Muttoni Partner; Lugano
Visani Rusconi Talleri SA; Lugano
Elettroconsulenze Solcà SA; Mendrisio
Istituto Svizzero di Promovimento della Sicurezza; Massagno

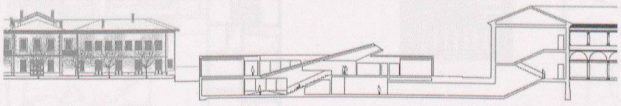




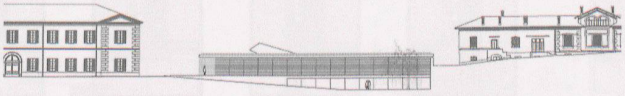




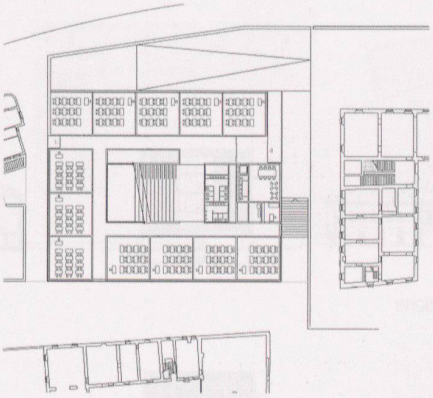
Sezioni



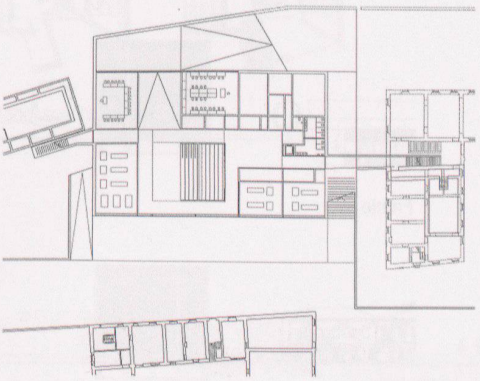
Fronte ovest



Fronte nord



Pianta primo piano

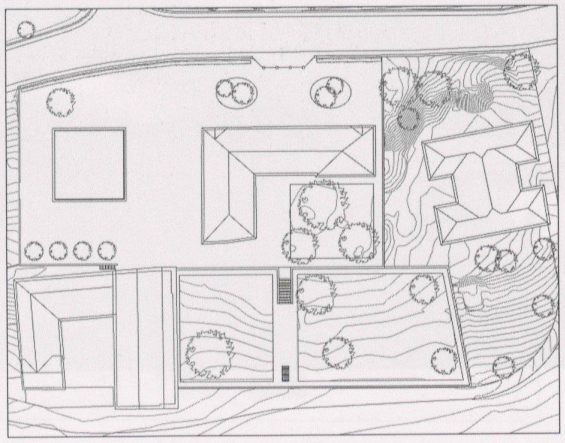


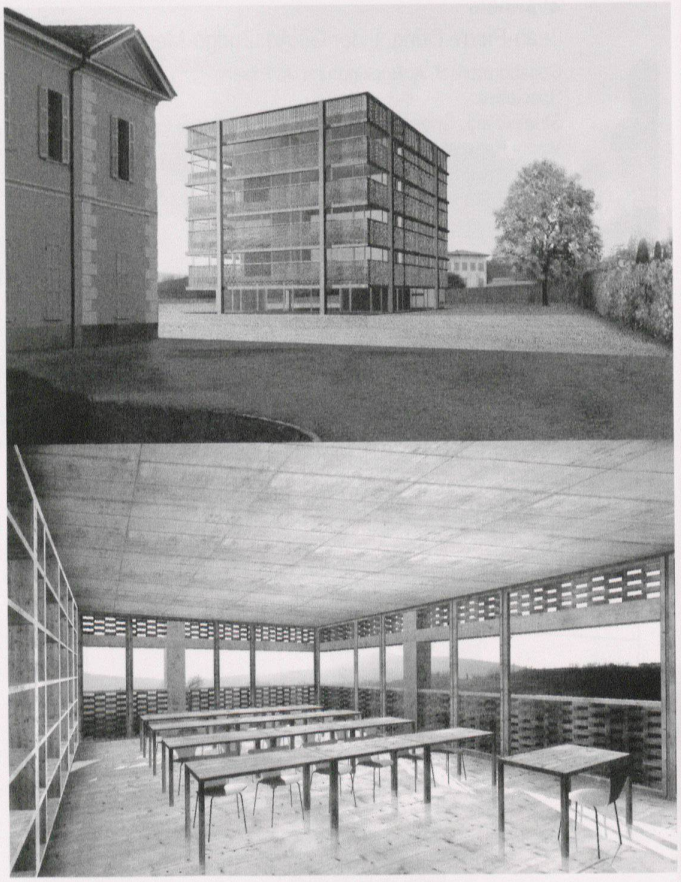
Pianta piano terra

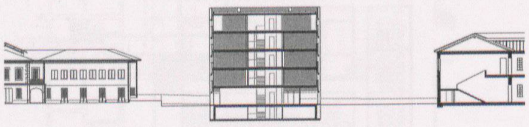
Acquisto

Nicola Baserga e Christian Mozzetti; Muralto

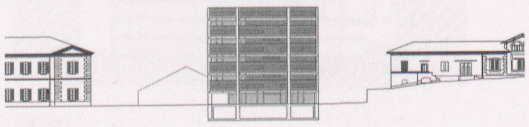
Collaboratori: T. Delorenzi



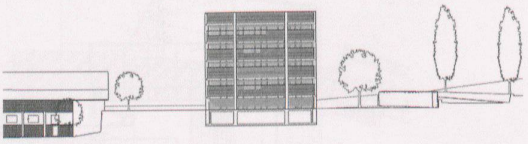




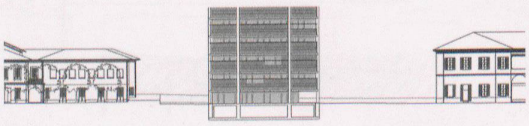
Sezione



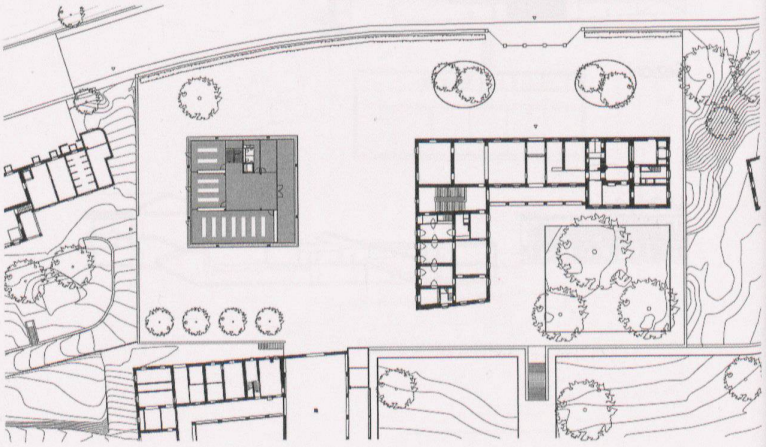
Fronte nord



Fronte est



Fronte sud



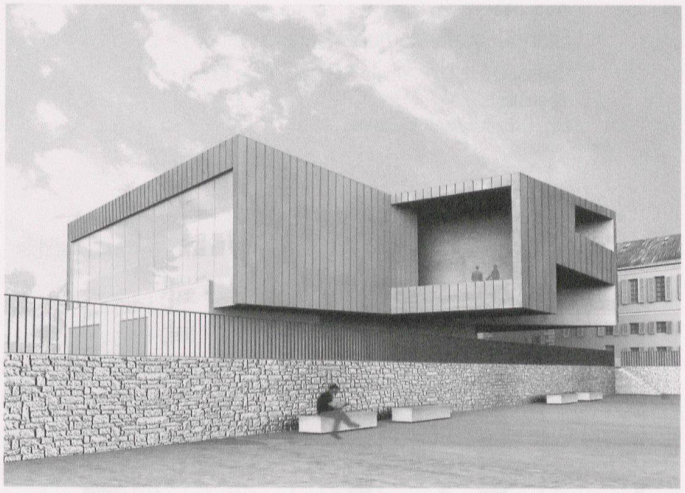
Pianta piano terra

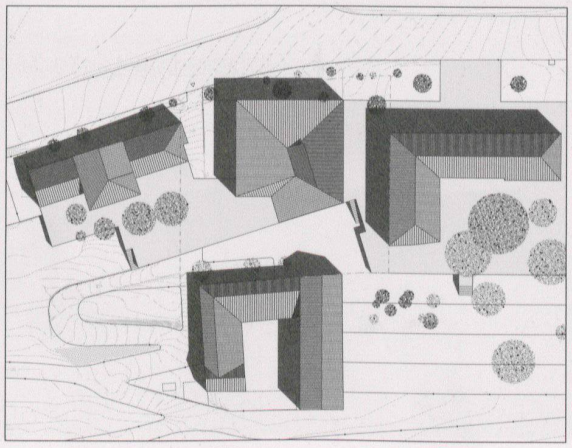
Pianta piano inferiore, primo piano, secondo piano, terzo piano, quarto piano

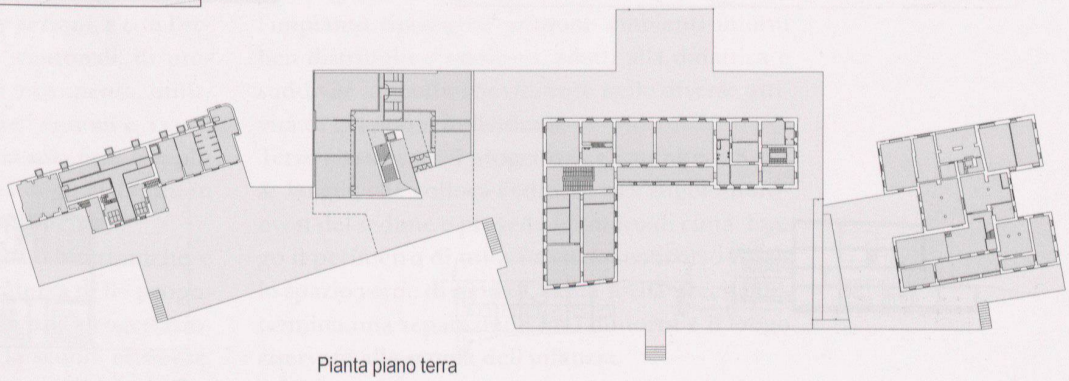
Acquisto

Ladislao Ricci

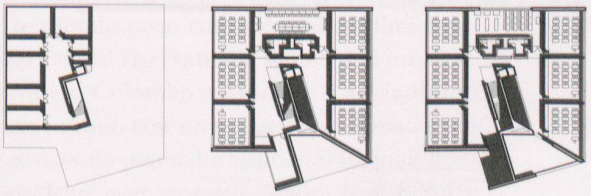
Collaboratori: M. Bianchi, F. Dias, M. Maugeri, M. Varisco



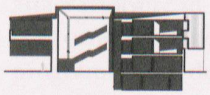




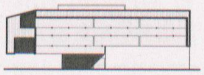
Pianta piano terra



Pianta piano inferiore, primo piano, secondo piano



Sezioni



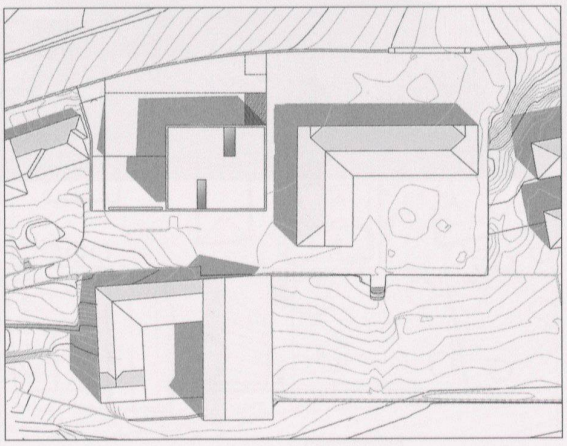
Fronte est

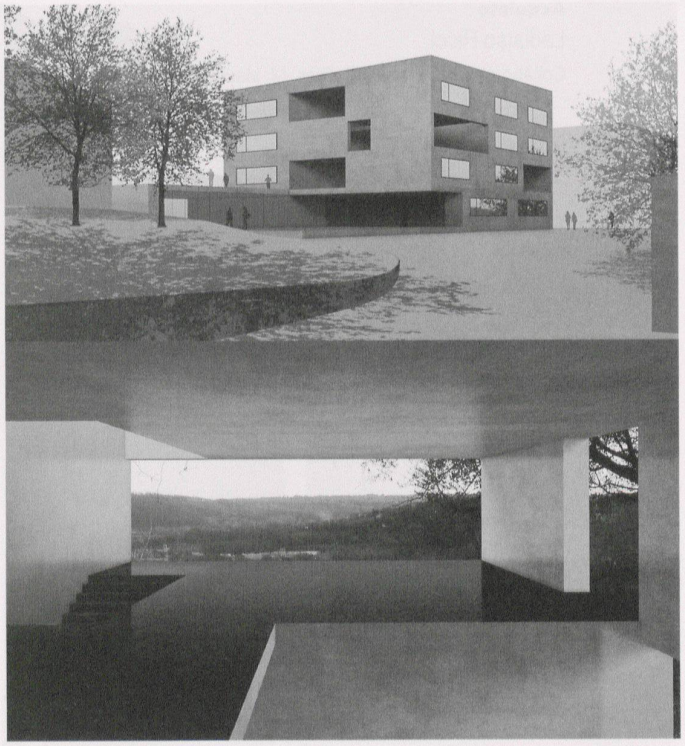
Fronte sud

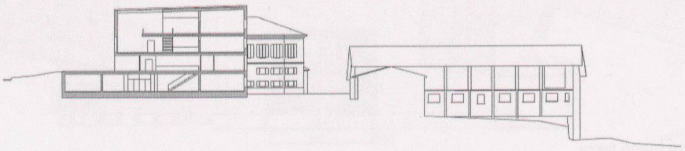
Acquisto

Bruno-Fioretti-Marquez; Berlino

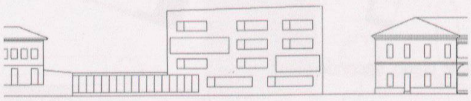
Collaboratori: C. Bermejo Pascual, 3D A. König
Specialisti:
Ing. Cristina Zanini; Lugano



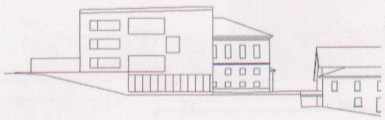




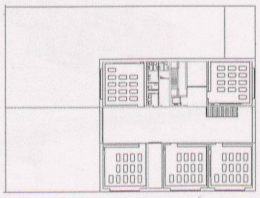
Sezioni



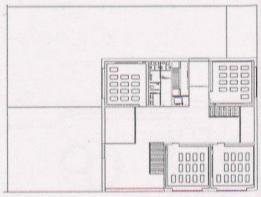
Fronte sud



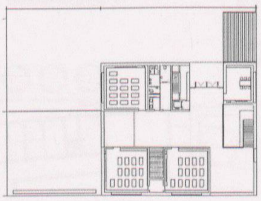
Fronte ovest



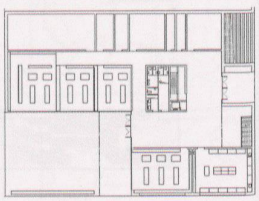
Pianta secondo



Pianta primo



Pianta piano terra



Pianta piano basamento